

Pellegrini, Detti e Quadarella Lampi da Mondiale

● Fede torna e vince sui 200, gli 800 a Simona
Gabriele ritrova il sorriso: pass iridato sui 400

Stefano Arcobelli

INVIATO A GENOVA

Anche se per ragioni diverse, c'è un filo quasi logico che lega Fede, Gabri e Simo. Accomunati anche dalle medaglie mondiali del 2017, Federica Pellegrini, Gabriele Detti e Simona Quadarella si sono ritrovati a Genova all'ora dello shopping per dispensare emozioni, alla piscina Sciorba, per il 45° trofeo Nico Sapio valido come test e qualificazione ai Mondiali di vasca corta. Federica si è ripresa i 200 sl col 6° crono mondiale stagionale (1'54"30): «Un buon nuovo punto di partenza, ho cercato di non pensare a niente, mi basta ciò che ho fatto negli anni scorsi». Un modo per dettarsi i tempi del ritorno al top da trentenne che non deve chiedere più nulla se non la quinta Olimpiade e tutto quanto verrà di conseguenza. Subito dopo aver respinto l'americana Lea Neal ed Erica Musso, con la quale prese un argento in staffetta ai Mondiali 2015, uno dei primi pensieri della

nuova Fede è per la cagnolina Vanessa «che mi ha rubato il cuore, non vedo l'ora di tornare a casa». E invece ai primi di dicembre dovrà andare in Cina, da iridata uscente nei 200 sl, la stessa gara di ieri nella vasca ligure: «Ma non li farò, darò una mano alle staffette» come da programma concordato con Matteo Giunta. «Sono contenta – dice Fede – di aver battuto il record del meeting (1'56"78 del 2006, *n.d.r.*) che fu uno dei miei primi record italiani da giovanissima. Era la prima volta con i 200 dopo la scorsa stagione, ed è vero: è molto diverso rispetto ai 100. È tutto il contesto, mi devo abituare a questo tipo di occhio di bue. Bisogna farla per riprendere in mano questa gara. Quando la rinuoterò? Non so. L'anno scorso ho fatto un po' la vacanziera: avevo proprio bisogno fisicamente di fare un cambio. Devo lavorare tanto sulla forza, incrementare i lavori. Di solito quando arrivano risultati immediati, vuol dire che si è sulla strada giusta».

ADDIO DOLORI Detti, campione del mondo degli 800, dopo un anno esatto di spalla perennemente infiammata, esce dal tunnel con una gara che vale tanto, forse tutto: «Mi sono ripreso la Nazionale e con un tempo importante (3'39"08, il 2° mondiale, *n.d.r.*), mi sono tolto un grande peso». Era incalzato da Matteo Ciampi, livornese come lui e «quasi non ho sentito fatica nei primi 200 metri». E quando si distende, l'allievo e nipote di Stefano Morini, è un quattrocentista da meraviglie, non a caso bronzo mondiale e olimpico in carica. «E ho tolto un altro record a Rosolino, quello del meeting (3'39"85 di dieci anni fa, *n.d.r.*)». Ha un personale di 3'37"22 del 2015 e per ora non pensa alla medaglia mondiale di dicembre, l'unica che a Gabri manca nella collezione. La Quadarella dopo essersi migliorata nei 400, si prende gli 800 in 8'15"60 (progresso da 8'16"53), 6° crono mondiale: «È bello rivedere Gabri in acqua» fa la tricampionessa europea, mezzofondista come lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**UN NUOVO PUNTO
DI PARTENZA
MA IN CINA FARÒ
LE STAFFETTE**

**FEDERICA PELLEGRINI
SUI PROSSIMI MONDIALI**

LA GUIDA

**I 100 a Chadwick
Bravo Pizzini
nei 200 rana**

Finali (25 m) Uomini - 100 sl Chadwick (Usa) 46"90, Nardini (99) 47"73, Kusk (Ger) 48"15, Condorelli 48"23; 400 sl Detti 3'39"08, Ciampi 3'40"49, De Tullio 3'43"07, Acerenza 3'43"54; 100 do Mora 50"98, Rivolta 51"91, Sabbioni 52"44. 50 ra Scozzoli 26"06, Martinenghi 26"29, Poggio 27"32; 200 ra Pizzini 2'06"84, Fusco 2'07"73, Castello 2'12"17; 50 fa. Kusk (Ger) 22"64, Rivolta 23"15, Schlesinger (Ger) 23"75, Vergani 23"76; 200 fa. Gurevich (Isr) 1'57"40,

Loktev (Isr) 1'58"54, Manni 1'59"22; 100 mx Orsi 52"65, Scozzoli e Geni 53"01; 400 mx Razzetti 4'12"65, Turrini 4'14"18, Gurevich (Isr) 4'15"16.

Donne - 50 sl Worrell Dahlia (Usa) 24"02, Kennedy 24"28, Neal (Usa) 24"66, Ferraioli 24"71, Di Pietro 24"91; 200 sl Pellegrini 1'54"30, Neal (Usa) 1'53"34, Musso 1'56"45; 800 sl Quadarella 8'15"69, Trombetti 8'29"36, Tettamanzi 8'33"12; 50 do Baker (Usa) 26"47, Scalia 26"88 (b. 26"79), A. Deloof (Usa) 26"98; 200 do Barzelay (Isr) 2'09"53, Toni 2'09"92, Paruscio 2'11"01; 100 ra Carraro 1'06"15, Pirovano 1'06"81, Scarcella 1'06"94, Morotti 1'07"73; 100 fa. Worrell Dahlia (Usa) 55"00, Stewart (Usa) 56"47, Bianchi 57"64; 200 mx Cusinato 2'07"28, Pirovano 2'12"12, Franceschi 2'12"76.



**1 LE NUOTATRICI USA IN POSA
SUL PODIO COME MODELLE**

- 1. Gabriele Detti, vincitore dei 400 stile libero DEEPBLUEMEDIA
- 2. Le americane che sul podio si mettono ironicamente in posa: Madison Kennedy (da sinistra), Kelsy Worrell Dahlia, Kendyll Steward, Ali Deloof e Kathleen Baker si divertono a imitare le modelle. E una di loro, la Worrell ha fatto un sito tutto su nuotatrici e moda...

